

PROVA N. 1

I Servizi di riscossione, comprensivi delle attività di accertamento - liquidazione - riscossione dei tributi, delle entrate patrimoniali in genere, sono attualmente gestiti tramite un Ufficio interno del Comune di ABC, composto da n. 12 dipendenti coordinati da n. 2 posizioni organizzative a riporto diretto di 1 dirigente.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale modificare le modalità di svolgimento di questi servizi e, a tal fine, con una recente deliberazione, il Consiglio Comunale ha formalizzato la presa d'atto di uno studio di fattibilità e sostenibilità economica del modello di gestione del ciclo della riscossione tramite la costituzione di una Società in *house providing*, contestualmente approvando un atto di orientamento favorevole al perfezionamento dell'operazione di esternalizzazione.

Il candidato rediga una proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che approvi la costituzione della nuova Società e, contestualmente, ne affidi il servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dell'Ente. La deliberazione dovrà essere corredata di una relazione tecnica a supporto (parte integrante della delibera) che:

- (i) dia conto della sussistenza dei requisiti di legittimità dell'operazione;
- (ii) illustri il contenuto degli allegati necessari alla deliberazione, compreso lo schema del contratto di servizio e la inerente dichiarazione di congruità;
- (iii) individui i riflessi dell'operazione sul bilancio dell'Ente e Sul Conto del Patrimonio ed eventualmente su altri strumenti di pianificazione generale;
- (iv) selezioni motivatamente le scelte tecniche possibili per soddisfare la richiesta del Sindaco che vorrebbe nominare il Dirigente del Settore Economico Finanziario – non destinato a transitare nell'organico della nuova Società – nell'ambito di un ruolo di natura organica o organizzativa (secondo le possibilità conformi alla vigente normativa) nella nascente Società così da assicurare una qualche continuità organizzativa ed un controllo del servizio da parte del Comune;
- (v) indichi gli obblighi di trasparenza assolti e/o gravanti sulla deliberazione.

Per l'elaborazione dei documenti si considerino le seguenti circostanze:

- a. Ai fini della capitalizzazione iniziale della Società è stato predisposto uno stanziamento di spesa pari a Euro 50.000,00.
- b) Ai sensi dell'art. 23Bis del D. Lgs. 165/2001 è stato siglato un accordo sindacale di massima sulle modalità di passaggio e di utilizzo del personale dipendente, nell'ambito del quale il Comune ha garantito l'inserimento all'interno del "Contratto di servizio" di una clausola finalizzata alla riassegnazione dei dipendenti transitati alle mansioni proprie della categoria di appartenenza al momento del trasferimento;
- c) Il PEF oggetto della recente deliberazione Consiliare, ai fini del mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel medio lungo periodo, prevede che entro la fine della prima annualità di gestione, si effettui a favore della costituenda Società un aumento di capitale mediante il conferimento dell'immobile di proprietà Comunale, in cui attualmente sono allocati i locali adibiti all'ufficio tributi, destinato ad ospitare anche gli uffici direttivi e Presidenziali della Società;

PROVA N.1 BIS

Il Comune di Villa Crespi ha 400 dipendenti e una struttura organizzativa divisa in 5 settori :

1. Economico finanziario
2. Socio educativo
3. Cultura e relazioni con il cittadino
4. Polizia locale e territorio
5. Servizi demografici e informatici

Nel settore Economico Finanziario lavorano circa 60 persone che si occupano di Servizi tributari, Personale, Ragioneria.

Da un anno il Dottor Lanfranchi è Dirigente del Settore Economico Finanziario e coordina i tre servizi con la collaborazione di 3 funzionari (con Posizione Organizzativa) con ruoli gestionali di coordinamento dei gruppi di lavoro di circa 20 persone ciascuno .

In staff alla Direzione c'è un' Alta Professionalità, la Dottoressa Paoletti che lavora nel settore da più di 20 anni.

All'interno del Servizio Tributi si verificano da tempo una serie di problemi legati a conflitti più o meno esplicitati. Il Responsabile – il Dottor Rossi – è arrivato 1 anno fa da un piccolo Comune dove gestiva tutte le attività in collaborazione con un solo assistente che si occupava di Stipendi e previdenza.

I dipendenti del Servizio tributi tendono ad accusarsi vicendevolmente degli errori e soprattutto lamentano una pessima distribuzione dei carichi di lavoro; ciò crea difficoltà per il rispetto delle scadenze e la gestione degli imprevisti.

Se lei fosse il Dottor Lanfranchi come interverrebbe?